



Marche, trattative in extremis per il ticket dei candidati presidente Pd-M5s. Appello dem: «Prevalga il buon senso»•

Descrizione

L'agone 2024

Nelle Marche si tratta in extremis per cercare di trovare un accordo Pd-M5s sul candidato.

Se sulla carta (e come ripetono dal fronte locale 5 stelle) la partita è chiusa senza possibilità di mediazione, i leader nazionali sono al lavoro per cercare di raggiungere un'intesa. E per farlo entro il 20 agosto, data limite per la presentazione delle liste. L'ipotesi che potrebbe avere più chance è quella avanzata nelle scorse ore dal sindaco di Pesaro **Matteo Ricci**: un ticket tra il candidato presidente dei dem **Maurizio Mangialardi** e quello del M5s **Gianni Mercorelli**. Strada impraticabile secondo l'esponente dei 5 stelle, ma sulla quale, secondo le ricostruzioni dei quotidiani, sarebbero al lavoro i leader dei due schieramenti: sia **Nicola Zingaretti** che **Luigi Di Maio** e **Vito Crimi**. Lo spiraglio si è riaperto dopo che la base grillina ha dato il via libera alle alleanze con le liste di partiti: il voto riguardava solo le elezioni Comunali, ma per i vertici l'apertura potrebbe essere considerata a livello più ampio. Senza dimenticare che nelle Marche gli schieramenti su fronti opposti non sono così netti: dei 5 consiglieri uscenti del Movimento, ben 3 hanno deciso di candidarsi con liste civiche in sostegno del candidato del centrosinistra. E la motivazione comune è che tutto va bene pur di osteggiare la vittoria della destra in Regione.

In queste ore chi fa maggiori pressioni sono i dem: i voti dei 5 stelle sono decisivi per battere la destra nella Regione storicamente governata a sinistra.

[E se nel weekend ha parlato il vicesegretario Pd Andrea Orlando](#), oggi a farsi portavoce della necessità di mediare è il senatore **Bruno Astorre**. Che ha esteso il discorso anche alla Puglia, dove per la riapertura delle trattative per far convergere il M5s sul candidato Michele Emiliano sembra ormai improbabile. «Unire i puntini per un progetto alto e forte nell'interesse dei cittadini di Marche e Puglia», ha scritto Astorre che è anche segretario Pd nel Lazio e membro della direzione nazionale. «È un invito che rivolgo alle donne e agli uomini del Pd e del **Movimento 5 stelle** che sono chiamati ad un appuntamento democratico che segnerà il futuro delle rispettive regioni. Unire i puntini per trovare delle sintesi in cui emergano i valori e i progetti condivisi. Sarebbe un piccolo

passo avanti per il Paese e un grande salto per il futuro di regioni che hanno bisogno ora piÃ¹ che mai, nell'anno del Covid e dei suoi effetti, di buon governo e di donne e uomini responsabili che guardino al bene e ai beni comuni. Auspico che sarÃ fatto tutto il possibile perchÃ© **prevalga il buon senso** e un po' meno il senso di appartenenza a pregiudizi che si superano con intelligenza e il coraggio delle ideeâ.

(Il Fatto Quotidiano)

L'agone 2024